



EDIZIONE STRAORDINARIA

**I NOSTRI MIGLIORI
AUGURI DI PASQUA
CON LA SPERANZA CHE
QUESTO GIORNO
SERVA A RINNOVARE
PACE E SERENITÀ**



SALVE BAMBINI COME STATE?

Noi siamo qui come è nostro solito, ma questa volta a scrivere non siete voi bambini ma noi MAESTRE.

A causa di questa condizione anomala che ha colpito il nostro Pianeta, l'ormai famoso "coronavirus", non stiamo andando a scuola, ma noi ci siamo lo stesso!

Vi siamo vicini con la nostra forza, con la nostra allegria e con tutta la nostra energia. Quindi carissimi lettori e curatori del nostro giornale, Vi mandiamo un grosso abbraccio virtuale, così grosso da raggiungere tutti voi e ci auguriamo che tutto questo possa passare il prima possibile e che tutti noi possiamo rivederci presto.

Come faccio a contribuire affinché ciò avvenga? **RESTANDO A CASA...**

Quindi il nostro motto è: "Io resto a casa per poter tornare a scuola il prima possibile".

Anche se questa esperienza è stata abbastanza forte e inaspettata, ci ha lasciato una grande e bella riflessione: ci manca tanto la scuola, i nostri amici, le nostre maestre e tutte le belle esperienze che abbiamo fatto e che continueremo a fare e quindi ci mancano anche la nostra redazione e i nostri amici redattori!

Allo stesso tempo ci preme dirvi che dobbiamo essere lo stesso felici, perché sappiamo che, anche se per un periodo dovremo abituarci alle nuove modalità di incontro, ovvero alla cosiddetta scuola a distanza, siamo sicuri che presto torneremo a scuola.

Insieme è più facile! A PRESTO....

LE MAESTRE DELLA REDAZIONE

PENSIERI DI UN BAMBINO DURANTE IL COVID 19

Questo virus è venuto dalla Cina e visto che noi con questo paese ci commerciamo molto, il virus ne ha approfittato.

La mia vita col Covid è cambiata, ma fra un po' di tempo ritornerà come prima. Questo virus sta cambiando la vita di tutti, ma qualcuno la sta prendendo con comodo, infatti questo articolo lo sto scrivendo per far capire alla gente che se noi facciamo sacrifici come restare a casa, questo virus se ne andrà e noi potremmo tornare alla vita di sempre.

C'è gente che è veramente impaurita secondo me solo perché non capiscono che restando a casa aiutiamo tutti: i medici, le persone malate e le persone che non vogliono essere contagiate.

Io sto facendo di tutto per restare a casa, mi annoio molto ma almeno il virus non si espande, ascolto il tg e cerco ogni giorno di rispettare le regole che comunica.

Per me **LA NOIA** è una cosa molto stimolante perché ti fa pensare di fare nuove cose che non hai mai fatto...però è pure un po' frustrante. Quando mi annoio penso a cose da fare che mi divertono, a volte ci riesco ma la maggior parte no perché c'è il Covid 19 in questo momento.

Quando non c'era era facile spazzare via la noia perché potevo andare a divertirmi con i miei amici e la maggior parte del tempo stavo a scuola...

Insomma, altre cose che posso dire sulla noia è che non piace alle persone però aiuta a sviluppare parti del carattere che non si conoscono. Poi penso che la noia sia molto utile perché mi fa rilassare e leggere, **COSA CHE NON FACCIAMO SEMPRE!!!**

Grazie alla noia mi sento più legato alla mia gemella, perché insieme inventiamo giochi di fantasia e almeno in questa situazione mi diverto.

Perciò la noia è facile da combattere basta cercare di avere immaginazione e metterla in atto.

Quindi

PERSONE CHE STARETE LEGGENDO QUESTO ARTICOLO, VI INVITO A RESTARE A CASA PER IL BENE DI TUTTI!!



SIMONE 5H A. MAURI

#IORESTOACASA

Il coronavirus è un virus pericoloso che si trasmette facilmente e molte persone hanno paura e fanno il più possibile per non prenderlo. Il coronavirus è nato in Cina, i cinesi sono stati i primi infatti, ad avercelo per poi diffondersi, già, in diversi paesi del mondo.

Le regole fondamentali sono:

- Lavare bene le mani
- Non bisogna dare baci o abbracci alle altre persone
- Evitare posti affollati (centri commerciali, cinema...)
- Stare ad un metro di distanza dalle persone
- Quando ci si soffia il naso, il fazzoletto deve essere buttato immediatamente per motivi di igiene
- Non toccare con le mani: occhi, bocca...

Di solito quando è chiusa la scuola, trascorro le giornate con i nonni perché i miei genitori, però in questo caso, i miei genitori lavorano a casa e non posso vedere i miei nonni perché se loro vengono contagiati da questo virus rischiano di morire.

In questi giorni a casa mi annoio un po', ma allo stesso tempo faccio diverse cose: preparo i dolci insieme alla mia famiglia, vediamo dei film in tv e facciamo dei giochi in scatola.

Faccio anche dei giochi da sola! Mi diverto a fare le parole crociate, faccio i disegni con la pittura, i lavoretti gioco ai videogiochi, leggo e studio. Ho imparato a vedere il telegiornale e ho capito delle cose nuove sul coronavirus.

Non è necessario allarmarsi ma nemmeno prendere questa cosa troppo alla leggera. Occorre solo continuare a trascorrere queste giornate normalmente però rispettando le regole.

Sappiamo tutti che questo periodo che stiamo affrontando non è molto bello ma io so che tra un paio di mesi potremo ritornare alla vita di tutti i giorni. Spero di ritornare molto presto a scuola per poter riabbracciare le mie care maestre e i miei simpatici compagni di classe

Flavia VA CARDINAL MASSAIA

LA SCUOLA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

SALVE A TUTTI!

Mi chiamo Lorenzo e frequento la classe VB della scuola primaria Walt Disney. In un momento così particolare ho immaginato di proiettarmi nel futuro e di raccontare a mio cugino, che adesso ha solo un anno e che fortunatamente non si rende conto di ciò che sta accadendo, quello che stiamo vivendo.

IL MIO RACCONTO LO IMMAGINO COSÌ:

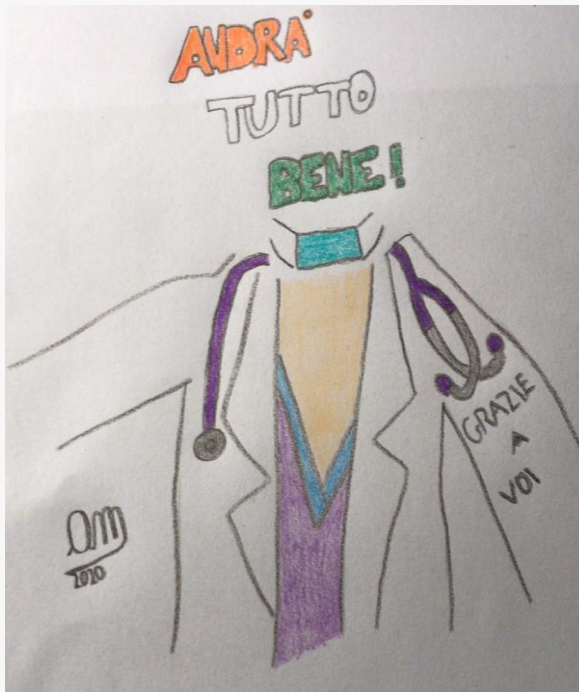
Caro cuginetto, avevi un anno quando è successo il disastro mondiale del Coronavirus e naturalmente non ricordi niente. Eri impegnato a dire la tua prima parola e a fare i primi passi. Adesso che hai dieci anni e stai per fare le prove invalsi come me allora, voglio raccontarti come andò a me.

All'inizio non l'abbiamo presa molto sul serio, poi abbiamo scoperto che i contagiati e i morti erano tanti anche in Italia oltre che in Cina e in Corea del Sud e si sono dovute sospendere attività economiche, culturali e sportive. In seguito, chiusero anche le scuole e furono impediti i viaggi.

Purtroppo, non tutti rispettarono il divieto di uscire di casa così il contagio aumentò e purtroppo aumentarono i morti.

Allora tu eri a Grosseto con i tuoi genitori e quelli della tua mamma ed io ero a Tarquinia con i genitori di papà. Dovevo anche io fare le prove invalsi, ma non potevo andare a scuola e mi sono preparato facendo i compiti al computer cosa che per te oggi è normale. Ma a me mancavano i miei genitori e i miei amici e le partite di rugby e per questo ero un po' triste, però mi consolavo giocando con la playstation 4 a Fortnite anche con i compagni di scuola. Così il tempo passava e per un po' riuscivo a non pensare a tutte le cose che mi mancavano. Del resto a casa dei nonni stavo bene e facevo anche delle belle chiacchierate con nonno. Spero che la tua prova invalsi vada bene e che né a te e né a me capiti di nuovo di avere a che fare con una pandemia. In bocca al lupo per le prove invalsi.

LORENZO, VB WALT DISNEY



Il disegno di **ALESSIO VB WALT DISNEY** vuole essere un ringraziamento per tutti i medici impegnati nella lotta contro la COVID-19.



Il disegno di **ALESSIO VB WALT DISNEY** è stato posto sul kit dei medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Torino

